# PROPOSTA APERTA: "CHIOGGIA, CAPITALE DELLA CULTURA 2024"

Creare un progetto per proporre Chioggia come Capitale della Cultura per l'anno 2024 è una sfida grandissima, ma è anche una grande opportunità per elevare la città e farla uscire da luoghi comuni che l'hanno etichettata come borgo retrogado e pervaso da una condotta civile non all'altezza di questo ruolo prestigioso.

La città custodisce **tanti gioielli storici ed artistici**, di cui la maggior parte dei cittadini non conosce nemmeno l'esistenza e che possono essere mostrati al mondo intero, dandole finalmente il giusto valore.

### Chioggia è, in qualche modo, la città dei primati:

- 1. È la vera **Capitale storica della Laguna**, come insediamento etrusco/romano, molto prima della nascita di Venezia. Il suo orientamento urbano è l'impronta digitale di tutta la nostra millenaria storia, cardo e decumani nel corso con le sue calli.
- É stata poi la Capitale del Sale nel Medioevo. Il "Sal Clugiae" godeva di proprietà straordinarie, era di enorme valore e in tutto il Mediterraneo era conosciuto e apprezzato.
- 3. Si trova nei libri di storia di tutti i ragazzi italiani con la **Guerra di Chioggia**. Proprio i Genovesi, alleati dei Padovani, hanno scelto di far rotta qui per tenere sotto scacco Venezia.
- 4. Possiede la **Torre con l'orologio più antico** del mondo.
- 5. Si può ammirare **San Felice**: la prima fortezza veneziana della Laguna di Venezia, oggi **luogo del cuore FAI.**
- 6. Ha il **Lido di Sottomarina**, la spiaggia più grande dell'Adriatico, con una sabbia unica, dove l'aria, da sempre, è ricca di iodio.
- 7. È presente una flotta peschereccia tra le più grandi dell'Adriatico.
- 8. È visibile nei canali e nei porti dell'Adriatico **il bragozzo**, la tipica barca costruita proprio nei cantieri della nostra Città.
- 9. È Capitale inoltre degli sport acquatici, come il kite surf, il kayak, l'immersione al paradiso dei Caraibi adriatico, che sono le **Tegnùe**, con coralli e specie protette.
- 10. Si coltiva la Rosa di Chioggia, straordinario esempio di selezione e lavoro di perfezionamento di un ortaggio unico al mondo, grazie al lavoro dei nostri ortolani.
- 11. È Capitale della Fede, con le sue testimonianze artistiche di devozione cristiana, con le tolèle, i capitelli disseminati ovunque nelle calli, le vele dei bragossi, i penèli, le casse da mar, tutti simboli di cristianità. Inoltre la presenza di un luogo sacro eccezionale, dove è apparsa la Vergine Maria sulla riva del mare. E il Cristo di San Domenico, simbolo di un mestiere antico e dal grande fascino: il mondo della pesca.
- 12. È la Città delle Donne dove sono nate e vissute figure illustri e famose in tutto il mondo, come la pittrice Rosalba Carriera, la vogatrice Maria Boscola da Marina,

l'attrice Eleonora Duse, la partigiana Otilla Monti Pugno, la benefattrice, Carmen Baldo Morin, la senatrice Lina Merlin, che ha scritto la Costituzione Italiana.

E molto altro ancora: documenti storici, reperti artistici, testimonianze popolari, ma anche la struttura urbanistica e il particolare contesto naturalistico, già annoverato tra il **Patrimonio dell'Unesco** della Laguna di Venezia, che comprende valli, barene, specchi d'acqua salmastra, canali, isolotti, dune e orti.

Con questa nomina Chioggia potrebbe davvero ritrovare e rivalutare la propria identità, unica e specifica, che la rende originale e non una "isola minore" o una "piccola Venezia".

Solo la Cultura può valorizzare tutto questo e far cambiare idea a chi crede ancora alla leggenda metropolitana che ci siamo creati, di gente baruffante, con la sindrome di inferiorità.

Rivendichiamo quindi l'unicità di Chioggia.

Pensiamo che questa idea sia stimolante perché, avendo un progetto ben identificato, si motivano tutti i cittadini di Chioggia a mettersi in gioco.

### Un progetto alla nostra portata:

Questo progetto ha la Cultura come elemento costituente, in quanto componente che possiede ciascuna città, intimamente ma al tempo stesso patrimonio di tutti, sia di chi la vive che di chi la attraversa.

## La Capitale della Cultura è un percorso che parte da un volere Politico, nel significato più nobile che questa parola porta con sé.

Per partecipare la bando "Capitale della Cultura" non è sufficiente esibire le risorse storiche, artistiche e ambientali che la Città di Chioggia potrebbe offrire. E' indispensabile adottare anche un programma innovativo, che metta in campo tutte le risorse attive della Città, evitando frammentazioni e dispersioni.

Un ruolo molto importante lo potrebbero avere i giovani di Chioggia che dovrebbero essere e sentirsi i veri protagonisti di questo progetto, fin dal suo esordio.

Il futuro di questa città non può prescindere dal coinvolgimento delle giovani generazioni, compresi tutti coloro che da questa Città se ne sono andati e che potrebbero essere i veri ambasciatori.

## La creatività, l'abilità, la fantasia e la forza di questo progetto devono venire dalle ragazze e dai ragazzi che devono essere coinvolti con entusiasmo.

"Chioggia, Capitale della Cultura" non dovrebbe essere vissuta come un punto di arrivo, ma come un trampolino di lancio verso un percorso e un progetto che deve essere in grado di appagare le aspettative dei diversi soggetti coinvolti. La strategia deve essere a lungo termine, con un orizzonte ben più lungo della candidatura stessa.

Sarà necessario fare un gran lavoro di concerto con l'Amministrazione Comunale, anzitutto perché la candidatura deve essere presentata dal Sindaco stesso. Inoltre il

progetto nasce anzitutto per la Città e per i suoi abitanti. L'obiettivo principale deve essere quello di credere nel processo che si attiva in Città: un processo di positività per un percorso sostenibile. Bisogna trovare un sistema organizzativo positivo e virtuoso, che riesca a far stare insieme le tante forze della città e a costruire, passo passo, le cose da fare, le identità territoriali a prescindere dal successo.

Poi, senza ombra di dubbio, sarà anche un progetto turistico, rivolto a fare conoscere la città all'esterno. Ma questa non dovrebbe essere la dimensione che conduce l'attivazione del progetto.

Il progetto inoltre dovrebbe essere in armonia **con il concetto di Sostenibilità**, secondo i principi **dell'Agenda 2030**. Potrebbe essere una trampolino di lancio che porta la Città a vedersi nel futuro, oltre il progetto stesso.

L'obiettivo è unire e connettere ciò che già è presente ma non ancora messo in rete, creando un contenitore dove tutti, sia pubblico che privato, trovano contenuti. Ecco alcuni esempi:

- <u>L'Arte</u>: intesa come Chioggia capitale dell'arte en plein air. Nell'Ottocento e nel Novecento tantissimi artisti scelgono Chioggia a Venezia per realizzare i loro dipinti, per svariati motivi, per la vita dei pescatori, per i colori. Insomma Chioggia ha saputo essere meta privilegiata artistica di tanti illustri personaggi, anche scrittori, che nel loro grand tour hanno fatto tappa anche qui.
- <u>Il Patrimonio Enogastronomico</u> del territorio rappresenta una delle più grandi ricchezze dell'area clodiense, in quanto lega tra loro tradizioni, prodotti, processi economici e usanze.
  - I ragazzi degli istituti alberghieri e di ristorazione degli Istituti Tecnici Professionali possono diventare guide gastronomiche a disposizione del turista.
- <u>La Musica</u> coinvolgendo anche che esterni e giovani promesse. Saranno organizzati al contempo laboratori di sperimentazione per bambini e ragazzi con il fine di avvicinarli al mondo della produzione musicale contemporanea.
  - Coinvolgere le associazioni liriche musicali clodiensi, e scuole di musica del territorio, e volendo anche il vicino Convervatorio di Adria, che vanta molti allievi nostri concittadini.
- <u>L'Acqua</u> rappresenta uno dei principali elementi leganti del territorio, elemento che ha svolto un ruolo cruciale. L'acqua si lega così al paesaggio in modo prevelente all'intero ambito territorali comunale, con gli sport d'acqua.
- <u>La Fotografia</u> i luoghi ed il paesaggio lagunare nella contemporaneità attraverso la fotografia.
- Il Teatro, il paesaggio urbano diventa un teatro a cielo aperto.
- <u>I Musei in rete</u> ampliamento ed integrazione dei musei civico, diocesano e museo Olivi, che quest'anno compie 10 anni.
- <u>I Sistemi digitali</u> sul territorio per esplorare il territorio attraverso mappe e percorsi e ricevere informazioni sui punti di interesse culturale ed architettonico.

### **CLODIA (L'ANTICA CHIOGGIA) E LE SUE MUSE**

**OVVERO** 

# 10 VALIDE RAGIONI PER UNA POSSIBILE CANDIDATURA DI CHIOGGIA A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024







Rleio Thaleia Erato Euterpe Polyhymmia Kalliope Terpfichore Urania Melpomene

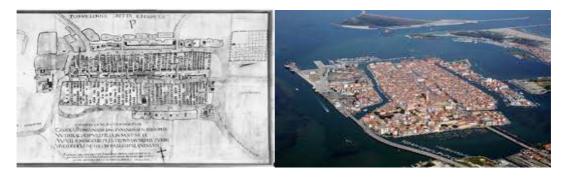
Come nell'antica Grecia anche a Chioggia, (la mitica Clodia), sono presenti le Muse ovvero tutte quelle forme d'arte che contribuiscono a dare spessore culturale ad una città. Depositarie della memoria di un popolo, le stesse Muse hanno favorito la nascita di Confraternite, Accademie, Università, Scuole e Associazioni grazie alle quali molte persone

sono riuscite ad ottenere prestigio e celebrità. Non mancano i "figli delle Muse", quei talenti che continuano a rendere celebre in tutto il mondo il nome dell'antica Città di Clodio.

La Città di Chioggia, già battezzata "Città d'Arte" dalla Regione Veneto, presenta senza alcun dubbio delle peculiarità e delle unicità, che meritano tutte di essere analizzate e valorizzate.

 Clio Clodiae (La Storia di Chioggia). Ricca di vicende importanti, che sono state immortalate sui libri storia, Chioggia è stata per lungo tempo un baluardo importante per la Serenissima Repubblica.

La sua urbanistica suscita ancora oggi tanta curiosità. Le tipologie architettoniche presenti, dai palazzi alle chiese, fino ai camini e alle case a campanile, sono esempi di rara bellezza adriatica.



Un tripudio di colori, ancor più accesi quando c'erano le vele dei bragozzi e le bancarelle di frutta e verdura all'aperto, l'ha da sempre resa famosa.

Innumerevoli sono i dipinti di pittori famosi che la raffigurano in tutte le sue parti. Per un periodo Chioggia divenne una vera e propria "Città del colore", molto amata e adorata da artisti e poeti di tutta Europa.

2. Urania in Clodia (L'Astronomia e La Geometria). La Scienza ha avuto un ruolo importante fin dal Medioevo. Simbolo indiscutibile di tale arte è l'antico orologio della Torre di Sant'Andrea. Nel Settecento molti furono gli scienziati nati a Chioggia. Il prof. Giuseppe Veronese, già sentore nel Regno d'Italia, insegnò all'Università di Padova Geometria Analitica e Geometri Superiore dal 1881 al 1917.



3. Clodia Melpomene (La Tragedia). Il teatro greco vanta a Chioggia una tradizione trentennale, per merito degli studenti del Liceo Classico Veronese.



**4. Clodia Talia (La Commedia).** Fin dal 1762 "Le Baruffe Chiozzotte" di Carlo Goldoni hanno fatto conoscere Chioggia in tutto il mondo. Alcune compagnie teatrali locali ancora oggi recitano questa commedia. Da ormai oltre 20 anni d'estate, il centro storico si anima con le "Baruffe in Calle", uno spettacolo itinerante, proposto dal regista Pierluca Donin.



**5. Clodia Tersicore (La Danza).** Sono presenti a Chioggia diverse scuole di danza. Alcuni maestri hanno debuttato in compagnie nazionali e internazionali, dimostrando di essere all'altezza per proporre durante tutto l'anno degli spaccati unici e irripetibili.



6. Clodia Erato (Il Canto) Cantanti e gruppi musicali hanno sempre caratterizzato il tessuto giovanile della Città. Fin dagli anni novanta, con la rassegna "Chioggia Rock", diversi cantanti sono risuciti ad emergere. Esistono anche: un Coro Popolare, un Coro Gospel e un Piccolo Coro di Voci Bianche, che da qualche anno prepara brani dello Zecchino d'Oro.



7. Clodia Calliope (La Poesia) Tantissimi sono i poeti e gli scrittori che hanno pubblicato poesie e racconti, anche in dialetto. Vale la pena di ricordare i versi di Renzo Cremona, (già vincitore nel 2015 della quarta edizione del Premio Letterario Nazionale organizzato dall'Unpli, l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, "Salva la tua lingua locale", premiato in Campidoglio da una Giuria presieduta da Tullio De Mauro) e l'ultimo libro di Sandro Frizziero, che è riuscito ad ottenere il secondo posto alla 58^ edizione del Premio Campiello.



8. Clodia Euterpe (La Musica) La tradizione musicale è davvero ben rappresentanta fin dal Rinascimento con il grande compositore musicale Gioseffo Zarlino. Nel corso dei secoli, tuttavia, Chioggia ebbe tanti altri musicisti di fama internazionale come ad esempio i Taccheo. Da alcuni anni si è distinto nel panorama mondiale il violinista Domenico Nordio.



9. Polinnia in Clodia (Gli Inni religiosi nei luoghi sacri) Chioggia è Diocesi vescovile dal 1100. La Cattedrale di Baldassare Longhena è un gioiello d'architettura e arte sacra. Vi è un organo molto antico, che permette di effettuare concerti di altissimo livello. Anche il Museo Diocesano conserva opere d'inestimabile valore. Non da meno sono le altre chiese che presentano peculiarità davvero uniche, come ad esempio la chiesa di san Domenico, dove esiste ancora un grande Crocifisso ligneo di origine renana.



10. Clodia Lux (Il Cinema). Le vie di Chioggia sono state scelte come set cinematografico da molti registi. Nel 2011 con il film "lo sono Li" di Andrea Segre, la decima Musa è riuscita a portare sul grande schermo le meravigliose immagini di Chioggia. L'ultimo in ordine di tempo è Luca Guadagnino. Quest'ultimo, per conto di un canale americano, ha girato nei dintorni di Chioggia una serie televisiva, valorizzando ambienti e luoghi poco conosciuti.



### **ALTRE MUSE (BELLEZZE) CONCORRENTI**

- 1. La Gastronomia
- 2. La Laguna Sud (Patrimonio Unesco)
- 3. Il Bosco Nordio
- 4. L'isola di Ca' Roman
- 5. Il Forte di San Felice
- 6. La Diga

- 7. Le foci del Brenta e dell'Adige
- 8. La Valle dei 7 morti
- 9. Le Spiagge inclusive e accessibili a tutti
- 10. Il Lusenzo
- 11.II Museo Olivi
- 12. Il Palazzo del Granaio
- 13. La Torre dell'Orologio di Sant'Andrea
- 14. La Pescheria all'ingrosso ed al minuto
- 15. La Piazza e i portici
- 16. La Colonna e il ponte di Vigo
- 17.I Capitelli lungo le calli
- 18. Palazzo Grassi
- 19. II Refugium Peccatorum
- 20. La Riva e il Canal Vena
- 21.II Murazzo
- 22. Il Borgo antico di Sottomarina
- 23. Il Balcone di Garibaldi
- 24. La Cattedrale del Longhena
- 25.Il Cristo di San Domenico

#### Note informative:

Capitale italiana della Cultura: che cos'è?

Procida è la quinta città ad aver vinto il titolo di Capitale italiana della Cultura, dopo Mantova per il 2016, Pistoia per il 2017, Palermo per il 2018 e Parma per il 2020+21. La competizione è nata nel 2014: allora si sceglieva la Città che avrebbe concorso per il titolo di Capitale europea della Cultura 2019. Matera ebbe la meglio, ma l'impegno e la creatività, che tutte e sei le finaliste dimostrarono nell'elaborare i dossier di candidatura, convinsero il Governo a proclamare Capitali italiane della Cultura 2015 le altre cinque concorrenti,ossia Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena.

Da quell'occasione, nel 2014, è nata la selezione annuale per individuare, a partire dal 2016, la Città meritevole del titolo di Capitale italiana della cultura.

Di Procida si sa già l'erede: la Capitale italiana della Cultura 2023 è già stata scelta nel 2020. Il titolo è stato assegnato, proprio nell'anno della pandemia, a Bergamo e Brescia, due delle città più martoriate, che diventeranno così un simbolo di rinascita.

Anno 2024: la casella è vuota, mentre molte città aspettano il bando

Posta in palio: un milione di euro

Chioggia 14 febbraio 2021

Proposta aperta

Scritta dal Gruppo Promotore

composto dai seguenti cittadini:

Pino Penzo, Alessia Boscolo Nata, Matteo Doria e Raffaella Perini